

Spett.le  
**Comune di Piombino**  
Via Ferruccio, 4  
57025  
Piombino (LI)

**TRASMESSA VIA PEC:** [comunepiombino@postacert.toscana.it](mailto:comunepiombino@postacert.toscana.it)

**Oggetto: “Progetto per la riqualificazione e l’ampliamento dell’attività esistente di itticoltura” della IGF Società Agricola Srl. Procedimento art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006. Invio parere.**

In premessa comunichiamo che la Società TERN A S.p.A. è la società responsabile in Italia della trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione, ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 aprile 2005 (concessione).

La scrivente Società TERN A RETE ITALIA S.p.A. gestisce, in nome e per conto di TERN A S.p.A., la manutenzione, l’esercizio e lo sviluppo degli impianti appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.).

Con riferimento alla Vostra, Prot.: **GE 2024/0007293** del 13 febbraio 2024, comunichiamo quanto segue:

dalla verifica della documentazione ricevuta, di cui restituiamo uno stralcio in copia firmata per presa visione, comunichiamo nostro nulla osta alla realizzazione dell’opera, in quanto non vi è interferenza con linee AT di proprietà TERN A S.p.A.

La presente comunicazione non ha carattere autorizzativo.  
Eventuali ulteriori comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:

TERN A Rete Italia S.p.A.  
Dipartimento Trasmissione Centro-Nord  
Rete di Trasmissione Nazionale  
Via Dei Della Robbia,41/5r  
50132 Firenze  
PEC: [dipartimento-centronord@pec.terna.it](mailto:dipartimento-centronord@pec.terna.it)

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Unità Impianti Suvereto  
**Il Responsabile**  
(Ing. Lorenzo Mocarelli)

All.:c.s.  
UISUV/db



- i punti di prelievo devono essere mantenuti in modo da garantire l'accessibilità e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- per i punti P1 e P2 (Refluo Civile) i parametri da monitorare con frequenza annuale sono almeno:

Parametri da determinare	Metodo
pH	APAT CNR IRSA 2080 Man 29 2003
CONDUCIBILITA'	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
Indice di SAR*	CALCOLO
SOLIDI SOSPESI TOTALI	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)*	APAT CNR IRSA 5120B1 Man 29 2003
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
FOSFORO TOTALE (come P)*	APAT CNR IRSA 4110A2 Man 29 2003
AZOTO TOTALE*	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003
AZOTO AMMONIACALE (ione ammonio)*	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003
CLORURO	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
CALCIO	APAT CNR IRSA 3010B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
MAGNESIO	APAT CNR IRSA 3010B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
SODIO	APAT CNR IRSA 3010B Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
TENSIDATTIVI TOTALI*	ME 07 Rev.1 2015
Conti di ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7030D Man 29 2008
Ricerca di SALMONELLA spp*	APAT CNR IRSA 7080 Man 29 2003
Civile residuo libero	APAT CNR IRSA 4080A1 Man 29 2003

- per il punto P3, refluo industriali (refluo di processo, cioè allevamento e lavareti) i parametri da monitorare con frequenza annuale sono almeno:

Parametri da determinare	Metodo
pH	APAT CNR IRSA 2080 Man 29 2003
CONDUCIBILITA'	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)*	APAT CNR IRSA 5120B1 Man 29 2003
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
SOLIDI SOSPESI TOTALI	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003
AZOTO TOTALE*	da calcolo
AZOTO NITRICO (come N)*	APAT CNR IRSA 4040 A1 Man 29 2003
AZOTO NITROSO (come N)*	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003
AZOTO KJELDAHL*	APAT CNR IRSA 5030 Man 29 2003
AZOTO AMMONIACALE (ione ammonio)*	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003
FOSFORO TOTALE (come P)*	APAT CNR IRSA 4110A2 Man 29 2003
SAGGIO TOSSICITA' ACUTA (Artemia sp.)*	APAT CNR IRSA 8080 Man 29 2003
Metalli pesanti	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003*
	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

- i punti da monitorare e i parametri da analizzare di cui ai punti precedenti devono essere recepiti nel Piano di Monitoraggio aggiornato;

- devono essere rispettate tutte le normative di settore e le autorizzazioni necessarie per gli scarichi e il riutilizzo, comprese le eventuali modifiche e integrazioni;

c) con riferimento agli aspetti impiantistici riconducibili alla presenza di una pompa di calore di tipo geotermico;

(la presente prescrizione è soggetta a controllo da parte di ARPAT)